

REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN CIPIRELLO

Principi ispiratori

La scuola è il luogo di formazione, educazione e sviluppo della coscienza civile e critica. È una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e costituzionali volta al perseguimento dell'obiettivo primario della crescita della persona.

Il presente Regolamento è conforme alle norme concernenti lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria" (D.P.R. 24/06/1998 n. 249) così come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. 08/03/99, n. 275). È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Obiettivi del regolamento

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato e sereno svolgimento della vita della scuola secondo i principi generali fissati dalla Istituzione scolastica, in accordo con il Piano dell'Offerta Formativa e con la normativa generale.

PARTE PRIMA – ALUNNI

ARTICOLO 1

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a presentarsi a scuola muniti di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

ARTICOLO 2

Nella scuola primaria, le classi osservano l'orario 8:15–14:15 nei giorni di lunedì e mercoledì e 8:15–13:15 nei giorni di martedì, giovedì, venerdì.

Nella scuola secondaria di primo grado le classi osservano l'orario giornaliero 8:00–14:00, dal lunedì al venerdì.

Nella scuola dell'infanzia le sezioni a tempo normale osservano l'orario 8:15–16:15, le sezioni a tempo ridotto osservano l'orario 8:15–13:15.

ARTICOLO 3

Per lo svolgimento di attività didattiche in orario curricolare ed extracurricolare al di fuori dell'istituto gli alunni sono autorizzati in forma scritta da parte di genitori/tutori/affidatari.

ARTICOLO 4

Gli alunni sono ammessi in classe alla seconda ora solo se muniti di giustificazione, sottoscritta da un genitore o da chi ne fa le veci, e previa autorizzazione del Dirigente scolastico o dei docenti collaboratori. I ritardi di breve durata vengono annotati sul registro elettronico di classe dal docente che riceve l'alunno. I ritardi reiterati saranno comunicati dal docente coordinatore al Dirigente scolastico che provvederà a contattare i genitori.

ARTICOLO 5

Durante la permanenza a scuola, gli alunni devono sempre adoperarsi per mantenere il decoro e la pulizia dei locali, non debbono imbrattare muri o porte, né danneggiare l'arredamento scolastico o gettare carta e rifiuti di qualsiasi genere nei corridoi, nelle aule e negli spazi circostanti l'edificio scolastico. Eventuali danni arrecati all'arredamento o all'edificio scolastico sono a carico delle famiglie, le quali, pertanto, sono tenute a riparare, a proprie spese, quanto danneggiato dai propri figli.

ARTICOLO 6

Durante il cambio dell'ora tutti gli alunni devono aspettare l'insegnante restando seduti ai propri posti, non devono gironzolare per l'aula né affacciarsi alle finestre. Durante gli spostamenti dalle aule ai laboratori o alla palestra, che dovranno sempre avvenire sotto la sorveglianza dei docenti, gli alunni devono mantenere un comportamento corretto ed educato che non sia di disturbo alle altre classi.

ARTICOLO 7

L'intervallo è un momento di socializzazione e costituisce parte integrante dell'azione educativa. Nella scuola secondaria di I grado, nel corso della giornata, si svolgono due intervalli della durata di 10 minuti: dalle ore 9:50 alle ore 10:00 e dalle ore 11:50 alle ore 12:00. L'inizio e la fine degli intervalli sono segnalati dal suono della campanella. Per tutta la durata degli intervalli gli alunni devono rimanere all'interno della propria aula e mantenere un comportamento composto, senza abbandonarsi ad urla, schiamazzi e giochi pericolosi. Durante gli intervalli la vigilanza sugli alunni è a carico dei docenti che si trovano in classe alla seconda e alla quarta ora di lezione.

Nella scuola primaria, nei giorni di lunedì e mercoledì, l'intervallo giornaliero, della durata di 15 minuti, si svolge dalle ore 11:00 alle ore 11:15. Gli alunni, durante l'intervallo, rimangono nelle rispettive aule sotto la stretta sorveglianza dei docenti che si trovano in classe. Durante l'intervallo agli alunni è consentito fare merenda.

Anche la mensa, nella scuola dell'infanzia, è da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità formativa.

ARTICOLO 8

Gli alunni possono utilizzare i servizi igienici esclusivamente durante l'intervallo, dietro autorizzazione dei docenti addetti alla sorveglianza. Nel corso della giornata gli insegnanti possono consentire agli alunni l'uso dei servizi qualora ne ravvisino una effettiva necessità. È fatto divieto dell'uso dei servizi durante la prima ora di lezione. Solo dietro presentazione di apposito certificato medico potrà essere consentito agli alunni l'uso frequente e ripetuto dei servizi igienici nella stessa giornata. I bambini della scuola dell'infanzia devono sempre essere accompagnati per l'utilizzo dei servizi igienici. Nell'utilizzo dei servizi devono essere rispettate le norme di igiene e pulizia.

ARTICOLO 9

Ogni alunno è personalmente responsabile e custode di quanto di sua proprietà. Nessun risarcimento può essere richiesto e nessuna colpa può essere addebitata al Dirigente scolastico, ai docenti e al personale collaboratore scolastico per oggetti di qualsiasi genere smarriti o trafugati.

Durante le attività laboratoriali o le ore di scienze motorie le aule delle classi interessate rimarranno chiuse sotto custodia del personale collaboratore scolastico.

ARTICOLO 10

È proibito portare a scuola oggetti non inerenti alle attività scolastiche o che possano comportare pericolo o disturbo a sé e agli altri. È vietato l'uso del correttore liquido.

Al di fuori di attività che ne prevedano l'uso, senza autorizzazione del docente, è severamente vietato l'uso dei telefoni cellulari e/o di altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività educative e didattiche e, in generale, all'interno dell'ambiente scolastico. L'insegnante di classe, in caso di inosservanza di detto divieto, è tenuto al ritiro dell'apparecchio che sarà riconsegnato ai genitori degli alunni.

ARTICOLO 11

A tutti gli alunni è raccomandato un abbigliamento consono all'ambiente scolastico. Agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è raccomandato l'uso del grembiule.

ARTICOLO 12

Le assenze brevi devono essere giustificate da uno dei genitori o da chi ne fa le veci per mezzo del libretto cartaceo o attraverso l'apposita funzione del registro elettronico. Non sono accettate giustificazioni sul diario o su foglietti. Qualora l'alunno fosse sfornito di giustificazione sarà comunque ammesso in classe purché giustifichi il giorno successivo. Le assenze prolungate nel tempo o le assenze frequenti e ripetute verranno segnalate dal docente coordinatore di classe al Dirigente scolastico. L'alunno assente per dieci o più giorni consecutivi sarà ammesso in classe solo se munito, oltre che della normale giustificazione, del certificato medico attestante lo stato di salute.

ARTICOLO 13

L'alunno che necessita di allontanarsi dalla scuola durante le ore di lezioni e in quelle in cui si svolgono attività integrative e parascolastiche deve essere prelevato da uno dei genitori o da persona delegata. In entrambi i casi i genitori si assumono la responsabilità di quanto può accadere ai propri figli per l'uscita anticipata dalla scuola.

ARTICOLO 14

In caso di malesseri improvvisi degli alunni si provvederà al primo soccorso e ad avvertire i genitori. Qualora se ne ravvisi la necessità, si chiederà un immediato intervento del soccorso medico.

ARTICOLO 15

Al termine dell'orario scolastico gli alunni devono uscire dalle aule ordinatamente, accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora fino alla porta d'uscita.

Nella scuola dell'infanzia gli alunni devono essere prelevati dai genitori o da persona delegata o consegnati agli operatori del servizio scuolabus del Comune, se attivo.

Nella scuola primaria gli alunni delle classi prime, seconde, terze, quarte devono essere affidati ai genitori o a persona delegata, ovvero agli operatori del servizio scuolabus del Comune, se attivo. Gli alunni delle classi quinte, muniti di autorizzazione scritta da parte di genitori/tutori/affidatari, possono uscire autonomamente.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono uscire autonomamente, muniti di autorizzazione scritta da parte di genitori/tutori/affidatari.

ARTICOLO 16

Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli alunni ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono proporzionate alla gravità dell'infrazione. Sono riportate in allegato al Regolamento le sanzioni che integrano il presente articolo.

ARTICOLO 17

Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori degli alunni all'Organo di Garanzia costituito, ai sensi della normativa vigente, dal Dirigente scolastico che lo presiede, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da due rappresentanti eletti dai genitori. L'Organo di Garanzia è chiamato a esprimere il proprio parere, entro dieci giorni, dalla presentazione del ricorso. Ogni decisione è adottata a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

PARTE SECONDA – DOCENTI

ARTICOLO 18

Per assicurare l'accoglienza degli alunni, i docenti devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Eventuali ritardi, dovuti a legittimi impedimenti, devono essere comunicati al Dirigente scolastico. I docenti dell'ultima ora sono tenuti ad accompagnare gli alunni fino all'uscita dell'edificio scolastico.

ARTICOLO 19

I docenti sono tenuti a non allontanarsi dalla classe durante le ore di lezione. Qualora un docente fosse costretto ad assentarsi dall'aula per inderogabili motivi, la classe deve essere affidata alla sorveglianza di un collaboratore scolastico o di altro docente.

ARTICOLO 20

La vigilanza sull'incolumità degli alunni impegnati nelle diverse attività curriculari ed extracurriculari spetta ai docenti a partire dall'inizio delle attività curriculari ed extracurriculari e fino al termine delle attività medesime. È necessario che il personale docente vigili sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio e/o danno a cose e/o persone.

ARTICOLO 21

Durante gli spostamenti delle classi dalle aule ai laboratori o alla palestra, è compito dei docenti accertarsi che gli alunni mantengano un comportamento adeguato. Durante la permanenza nei laboratori i docenti vigileranno affinché gli alunni facciano un uso corretto delle attrezzature e dei materiali.

ARTICOLO 22

I cambi dei docenti durante le diverse ore di lezione devono avvenire in modo sollecito e ordinato. Il docente è tenuto a vigilare gli alunni della classe dove ha svolto la lezione fino all'arrivo del docente dell'ora successiva. Qualora il collega subentrante dovesse tardare, il docente potrà lasciare la classe solo dopo averla affidata alla vigilanza di un collaboratore scolastico o di altro docente.

ARTICOLO 23

È dovere dei docenti prendere visione di tutte le comunicazioni di servizio e di tutte le circolari diramate dal Dirigente scolastico.

ARTICOLO 24

Ai sensi della normativa vigente, ai docenti è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. All'interno degli edifici scolastici e negli spazi circostanti gli edifici scolastici è severamente vietato fumare. Il divieto è esteso all'uso della sigaretta elettronica. I trasgressori saranno sanzionati a norma di legge.

ARTICOLO 25

Al personale docente è vietato l'uso del telefono, del fax, degli altri strumenti informatici della scuola per motivi personali.

PARTE TERZA – COLLABORATORI SCOLASTICI

ARTICOLO 26

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate.

ARTICOLO 27

I collaboratori scolastici vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare all'entrata, durante l'intervallo, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali.

ARTICOLO 28

È compito dei collaboratori scolastici riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza giustificati motivi, sostano nei corridoi.

ARTICOLO 29

I collaboratori scolastici sono tenuti a rendersi facilmente reperibili e a non allontanarsi dall'area assegnata.

ARTICOLO 30

Ai collaboratori è affidata la sorveglianza degli alunni in caso di ritardo o allontanamento momentaneo dei docenti dalle classi. In caso di ritardo di un docente essi provvederanno ad avvertire tempestivamente i docenti coordinatori di plesso.

ARTICOLO 31

I collaboratori scolastici accolgono i genitori degli alunni che desiderano prelevare i propri figli prima della fine delle attività. Dopo essersi sincerati dell'identità del genitore, anche attraverso la richiesta di esibizione del documento di identità, essi avvertono il docente presente in classe il quale provvederà all'annotazione del prelevamento dell'alunno/a sul registro elettronico.

ARTICOLO 32

È compito dei collaboratori impedire che i genitori o gli estranei non espressamente autorizzati accedano alle classi o ai locali ove vi sia presenza di alunni. I genitori che chiedono di conferire con i docenti possono farlo solo nelle ore di ricevimento.

ARTICOLO 33

I collaboratori scolastici comunicano ai docenti coordinatori di plesso eventuali danneggiamenti, disfunzioni, pericoli rilevati nei vari plessi dell'Istituto.

ARTICOLO 34

È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di sfollamento dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di fuga.

ARTICOLO 35

È obbligo dei collaboratori scolastici indossare, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro.

PARTE QUARTA – SERVIZI DI SEGRETERIA

ARTICOLO 36

Il personale amministrativo è tenuto normalmente a rispettare l'orario di servizio 7:30-14.42, dal lunedì al venerdì, fermo restando che, ove necessario, l'orario potrà essere adattato con criteri di flessibilità e turnazione secondo le esigenze di servizio.

Gli uffici di segreteria dell'Istituto Comprensivo di San Cipirello, siti in via Gramsci N. 2, di norma sono aperti al pubblico nei giorni di lunedì (dalle 8:30 alle 11:30), mercoledì (dalle 11:30 alle 13:30), venerdì (dalle 8:30 alle 11:30). Il personale di segreteria potrà rispondere a richieste telefoniche solo negli stessi orari.

ARTICOLO 37

Il personale amministrativo cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa previste dalla legge.

ARTICOLO 38

Gli utenti possono rivolgersi all'ufficio di segreteria esclusivamente per informazioni e richieste di carattere amministrativo. La segreteria provvede al rilascio di documentazioni e certificazioni, previa richiesta scritta degli interessati.

ARTICOLO 39

Chiunque ha libero accesso all'albo on line d'istituto per prendere visione degli atti che vi sono inseriti.

ARTICOLO 40

Nel caso in cui l'utente ravvisi dei disservizi, ha la facoltà di presentare formale reclamo in forma scritta al Dirigente scolastico. La comunicazione deve contenere generalità, indirizzo e reperibilità del mittente per consentire al Dirigente scolastico di rispondere entro 30 giorni, dopo aver verificato le circostanze che hanno determinato la situazione di disagio.

ARTICOLO 41

Al personale amministrativo è vietato l'uso del telefono, del fax, degli altri strumenti informatici della scuola per motivi personali.

ARTICOLO 42

È obbligo del personale amministrativo indossare, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro.

PARTE QUINTA – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

ARTICOLO 43

I rapporti tra scuola e famiglia sono improntati al principio della reciproca fiducia e della valorizzazione dei rispettivi ruoli. La scuola svolge un importante ruolo formativo e culturale non solo come istituzione, ma anche come agenzia educativa operante nel territorio. Pertanto, essa è impegnata ad interagire con la molteplicità dei soggetti istituzionali e privati che operano nel territorio medesimo.

ARTICOLO 44

L'Istituto Comprensivo di San Cipirello cura le iniziative più idonee per la presentazione ai genitori del piano dell'offerta formativa, delle scelte organizzative e didattiche, delle opportunità formative offerte dalle attività integrative e/o opzionali, del presente regolamento, con l'obiettivo di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

ARTICOLO 45

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori o di estranei non espressamente autorizzati nelle aule o nei corridoi durante lo svolgimento delle attività didattiche.

ARTICOLO 46

I colloqui con i docenti avvengono negli incontri scuola-famiglia a scansione periodica e nelle ore di ricevimento degli insegnanti in orario non coincidente con quello delle lezioni.

ARTICOLO 47

I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali scolastici in orario non coincidente con quello delle lezioni. Le assemblee possono essere di classe o di istituto: ad esse possono partecipare con diritto di parola il Dirigente scolastico e gli insegnanti della classe o della scuola. La data e l'orario di svolgimento delle assemblee devono essere concordati di volta in volta con il Dirigente scolastico.

ARTICOLO 48

Le comunicazioni della scuola alle famiglie possono avvenire mediante comunicazione a stampa, se necessario con ricevuta di ritorno, affissione di avvisi all'albo d'istituto, comunicazione scritta sul diario personale degli alunni, pubblicazione di avvisi sul sito istituzionale dell'Istituto. In caso di sciopero del personale docente e non, le famiglie saranno preavvisate anticipatamente dell'eventuale non regolare svolgimento delle lezioni.

ARTICOLO 49

L'Istituto Comprensivo di San Cipirello stabilisce con l'Ente Locale rapporti di collaborazione per il conseguimento degli obiettivi inerenti alla crescita culturale e sociale del territorio nonché in settori quali le visite guidate e i viaggi di istruzione, i servizi agli alunni diversamente abili o in situazione di disagio, il servizio mensa nella scuola dell'infanzia.

ARTICOLO 50

L'Istituto Comprensivo di San Cipirello può sottoscrivere convenzioni ed accordi con altri soggetti pubblici e privati, purché siano finalizzati alla realizzazione degli obiettivi formativi previsti nel piano dell'offerta formativa e purché i soggetti interessati diano garanzia di serietà e correttezza.

Il presente Regolamento, in vigore dall'anno scolastico 2020-2021, include tutte le modifiche e le integrazioni deliberate dal Consiglio di Istituto.

Sanzioni disciplinari (integrazione all'articolo 16 del Regolamento d'Istituto)

AREA 1 FREQUENZA Ritardi, assenze, raccordo scuola-famiglia

Descrizione della mancanza	Sanzione prevista	Organo sanzionante
Assenze o ritardi reiterati. Mancata giustificazione di assenze e ritardi.	Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori.	Coordinatore di classe
Falsificazione della firma dei genitori o manomissioni di documenti.	Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori.	Coordinatore di classe, Dirigente scolastico

AREA 2 IMPEGNO Materiale, studio, compiti

Descrizione della mancanza	Sanzione prevista	Organo sanzionante
1. Mancato assolvimento dei doveri scolastici.	Ammonizione verbale.	Docente
2. Negligenza reiterata nel rispetto dei doveri scolastici. (non portare il materiale necessario; non svolgere i compiti assegnati; non impegnarsi nello studio; non rispettare le consegne degli insegnanti; non prestare l'attenzione necessaria durante l'attività didattica, ecc.)	Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori.	Docente
3. Azioni di disturbo del regolare svolgimento delle attività educativo-didattiche (interrompere le lezioni con interventi inopportuni, disturbare i compagni, portare materiale estraneo all'attività didattica, comportarsi non correttamente durante le esercitazioni e le prove di verifica, ecc.)	Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori.	Docente
4. Azioni reiterate di disturbo del regolare svolgimento delle attività educativo-didattiche di cui al punto	Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori. Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione. Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.	Coordinatore di classe, Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe

AREA 3 RISPETTO della normativa relativa ai telefonini e altri dispositivi elettronici

Descrizione della mancanza	Sanzione prevista	Organo sanzionante
Uso non autorizzato del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività educativo-didattiche.	Ritiro del telefono cellulare o del dispositivo elettronico e convocazione dei genitori per la riconsegna.	Docente
Diffusione non autorizzata di foto, filmati o altri documenti che violino la privacy o siano offensivi o non rispettosi della dignità della persona.	Immediata rimozione del materiale diffuso. Convocazione dei genitori.	Docente, coordinatore di classe, Dirigente scolastico
	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.	Consiglio di classe
	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.	Consiglio di classe

AREA 4 RISPETTO DELLE PERSONE

Descrizione della mancanza	Sanzione prevista	Organo sanzionante
Insulti, appellativi dispregiativi, parolacce rivolti ai compagni.	Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori.	Docente
Insulti, appellativi dispregiativi, parolacce rivolti ai docenti e al personale della scuola.	A seconda della gravità: Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori.	Coordinatore di classe, Dirigente scolastico
	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.	Consiglio di classe
	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.	Consiglio di classe
Aggressione verbale nei confronti dei compagni per motivi personali, razziali, religiosi. Minacce verbali o scritte nei confronti di compagni, docenti, personale della scuola. Atti di bullismo.	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.	Consiglio di classe
	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.	Consiglio di classe
Atti di aggressione e violenza nei confronti di compagni, docenti, personale della scuola.	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.	Consiglio di classe
	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.	Consiglio di classe
Atti gravi di violenza, atti che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone, atti reiterati di vandalismo, atti connotati da particolare gravità tali da ingenerare un elevato allarme sociale. Atti di bullismo reiterati.	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.	Consiglio di classe
	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
	Risarcimento del danno. Eventuale denuncia alle Forze dell'Ordine.	

AREA 5 RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

Descrizione della mancanza	Sanzione prevista	Organo sanzionante
Atti che determinano una situazione di pericolo non grave per sé e per gli altri (correre per le scale, sporgersi da infissi, balconi, parapetti, imperizia e imprudenza nell'utilizzo di oggetti propri e altrui, ecc.)	Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori. Se reiterati, esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.	Docente, coordinatore di classe, Dirigente scolastico Consiglio di classe
Atti che determinano una situazione di pericolo grave per sé e per gli altri.	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione. Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.	Consiglio di classe Consiglio di classe
Possesso di materiale potenzialmente dannoso per persone o cose (petardi, schiuma di carnevale, oggetti appuntiti o atti a offendere ecc.).	Ritiro del materiale, ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori. Se reiterato, allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni. risarcimento dell'eventuale danno.	Docente, coordinatore di classe, Dirigente scolastico Consiglio di classe

AREA 6 RISPETTO DELL'AMBIENTE /STRUTTURE /COSE delle persone e della scuola

Descrizione della mancanza	Sanzione prevista	Organo sanzionante
Danni di lieve entità, dovuti a imperizia o negligenza, a oggetti personali dei compagni o a beni di proprietà della scuola (sussidi didattici, arredi, suppellettili, etc.).	Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori per risarcimento del danno.	Docente, coordinatore di classe, Dirigente scolastico
Atti di vandalismo e danni volontari a beni di proprietà della scuola (sussidi didattici, arredi, suppellettili, etc.).	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione. Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni. Risarcimento del danno.	Consiglio di classe
Furto ai danni dei compagni, dei docenti, del personale, dell'Istituzione scolastica	Esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione. Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. Risarcimento del danno. Eventuale denuncia alle Forze dell'Ordine.	Consiglio di Istituto